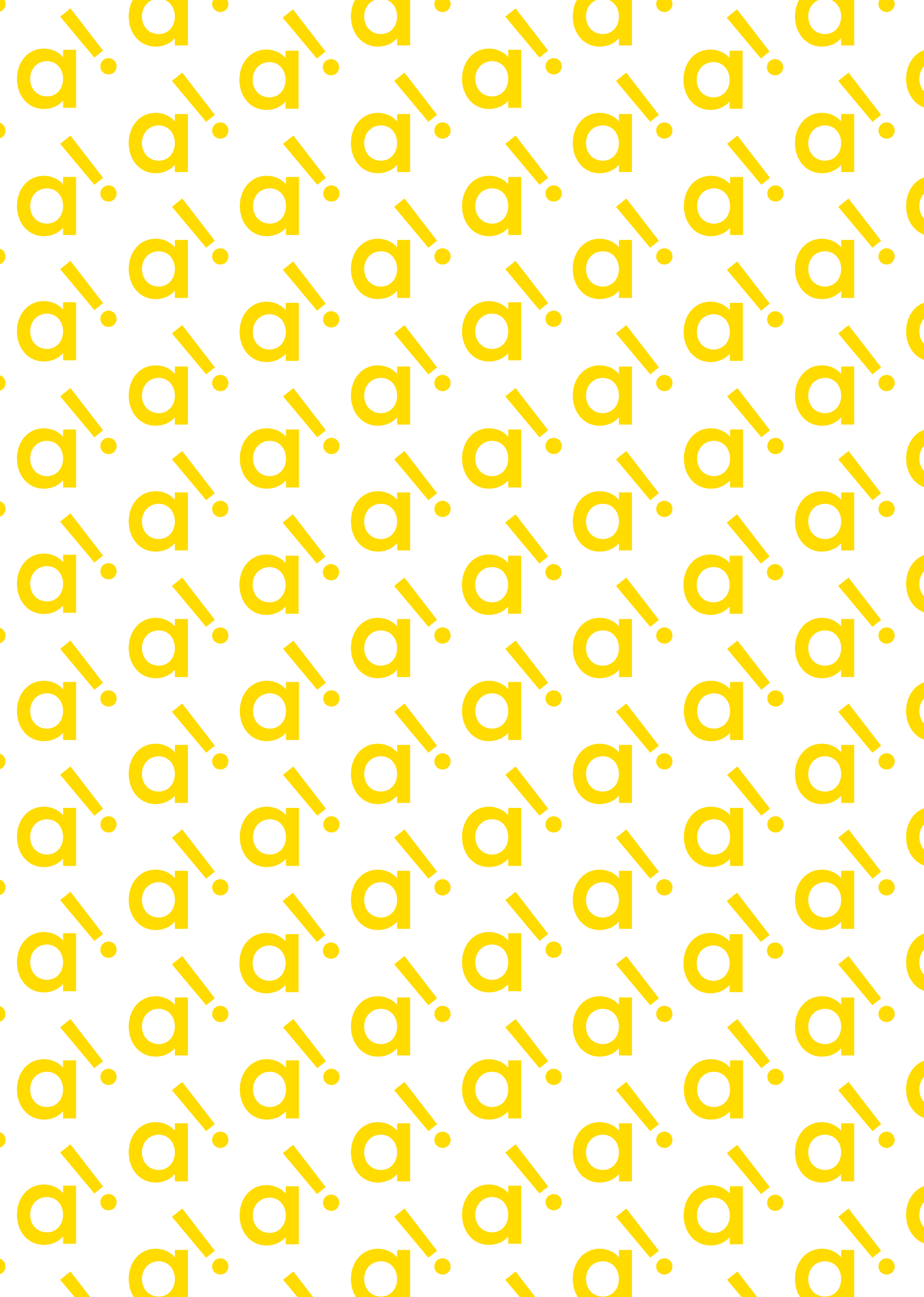


kalata'

LA MERAVIGLIA È APERTA

Alla scoperta del Santuario di Vicoforte





Ciao (inserisci qui il tuo nome)

Queste pagine ti accompagneranno alla scoperta del

Santuario di Vicoforte

un luogo meraviglioso, ricco di storia, arte e curiosità.

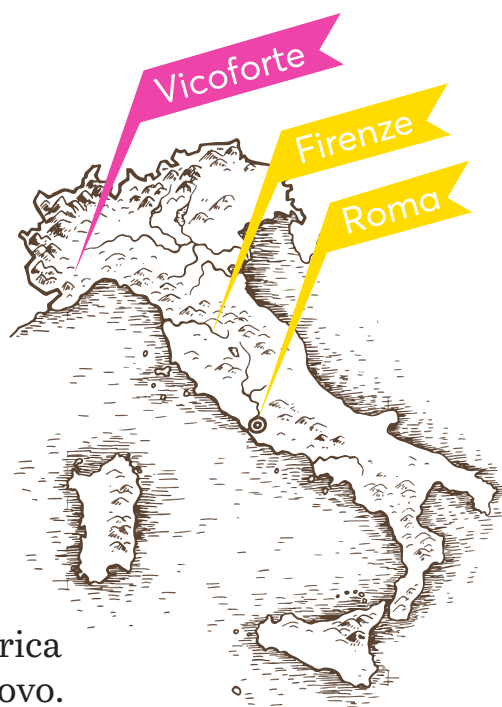
Lasciati guidare dal racconto e gioca con noi!



Una cupola da record

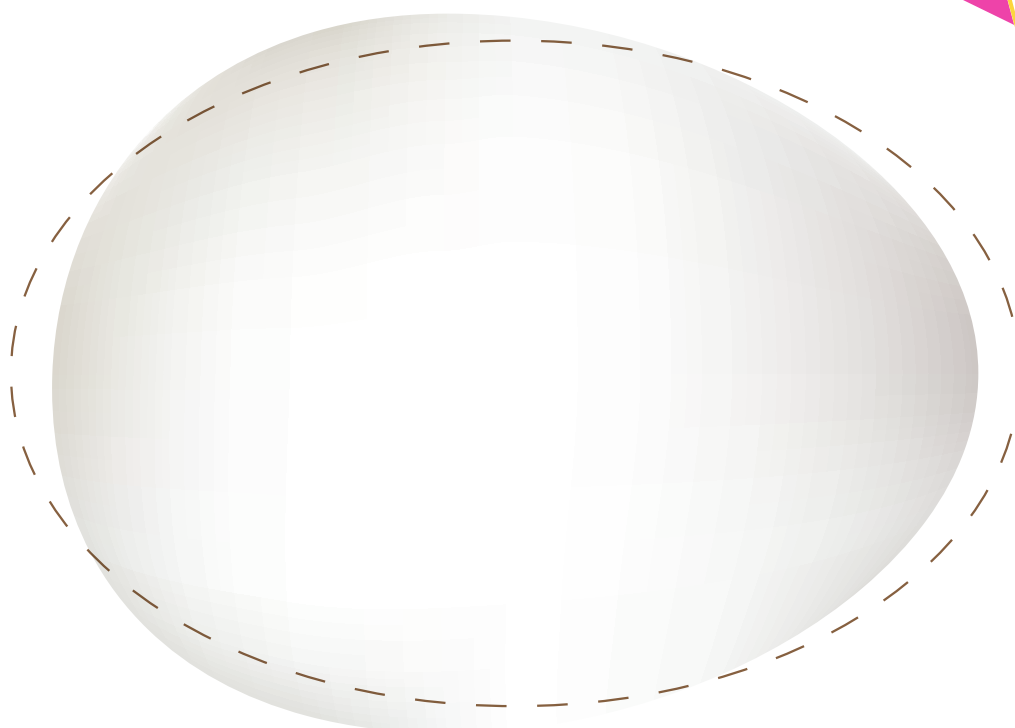
Il Santuario di Vicoforte ha la **cupola ellittica più grande del mondo**, lunga ben 37 metri!

Le cupole di dimensioni maggiori hanno una forma circolare e si trovano in alcune delle più importanti città italiane, come Roma e Firenze.



L'ellisse è una figura geometrica particolare che ricorda un uovo.

Colora l'uovo e ripassa con un altro colore la linea tratteggiata: scopri come si assomigliano queste due forme!



Un nobile personaggio

Ti stai chiedendo perché in un paese piccolo come Vicoforte sia stato costruito un Santuario così grande? Una volta il **territorio** intorno a Vicoforte era **molto ricco e importante**: i commercianti, diretti al mare a comprare il sale (un alimento importantissimo in un'epoca in cui non esistevano i frigoriferi), passavano spesso in questa zona. In più nella vicina città di Mondovì c'erano tante scuole, compresa l'università e venivano stampati molti e modernissimi libri.

Proprio a Vicoforte il potente **Carlo Emanuele I di Savoia**, che governava il territorio, decise di far costruire una grande chiesa, che avrebbe ospitato le tombe della sua famiglia.

Carlo Emanuele I era un duca, un nobile importante quasi quanto un principe: davanti al Santuario c'è una statua che lo rappresenta con un lungo mantello e una spada.

*Riuscirai a far apparire il Duca nel disegno?
Colora solo gli spazi segnati con il puntino.*



colora



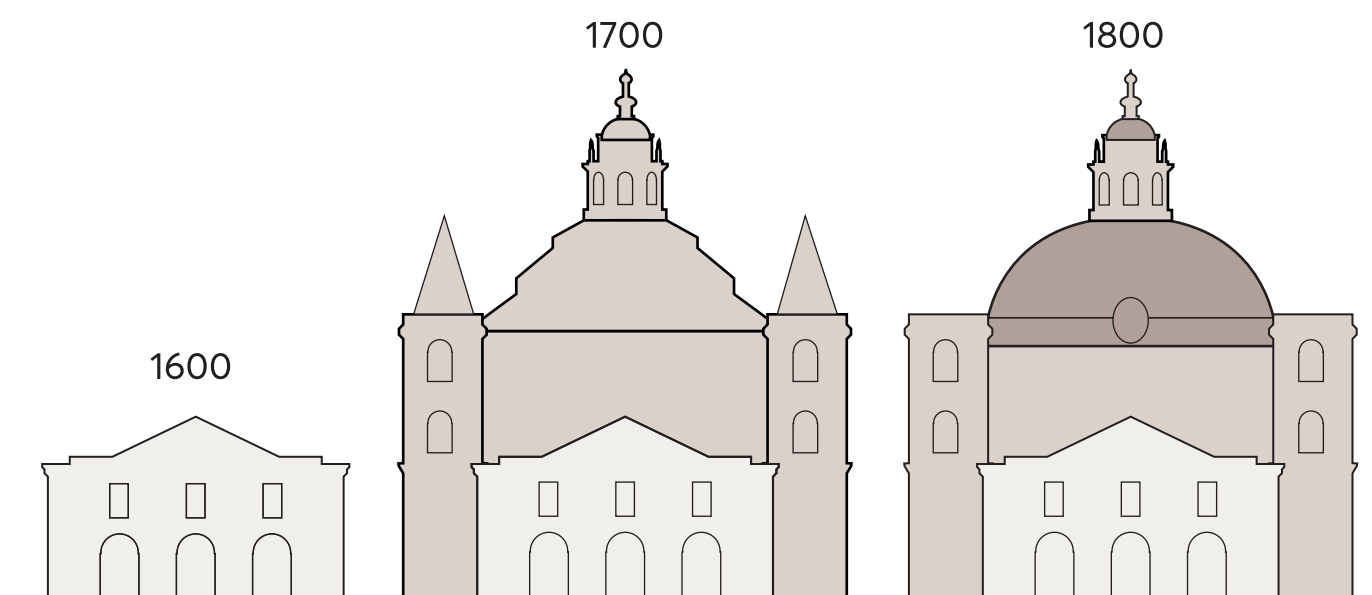
Una storia lunga trecento anni

Il Santuario di Vicoforte è una **struttura grande e imponente**: per costruirla operai, muratori, falegnami e fabbri hanno lavorato, a più riprese, per un periodo di tempo davvero lungo. Ci sono voluti **3 secoli** (un secolo equivale a 100 anni) per completare tutto l'edificio!

Se osservi il Santuario dall'esterno ti accorgerai di come col passare del tempo siano cambiati i **materiali** e gli **stili di costruzione** utilizzati (anche l'architettura segue la moda del momento!).

I lavori sono iniziati più di 400 anni fa. Nel **1600** viene completata la parte inferiore in **pietra grigia**: è l'epoca del manierismo, uno stile che imita lo stile di altri, dei grandi artisti del passato. Nel **1700** viene portata a termine la grande cupola barocca in **mattoni rossi**.

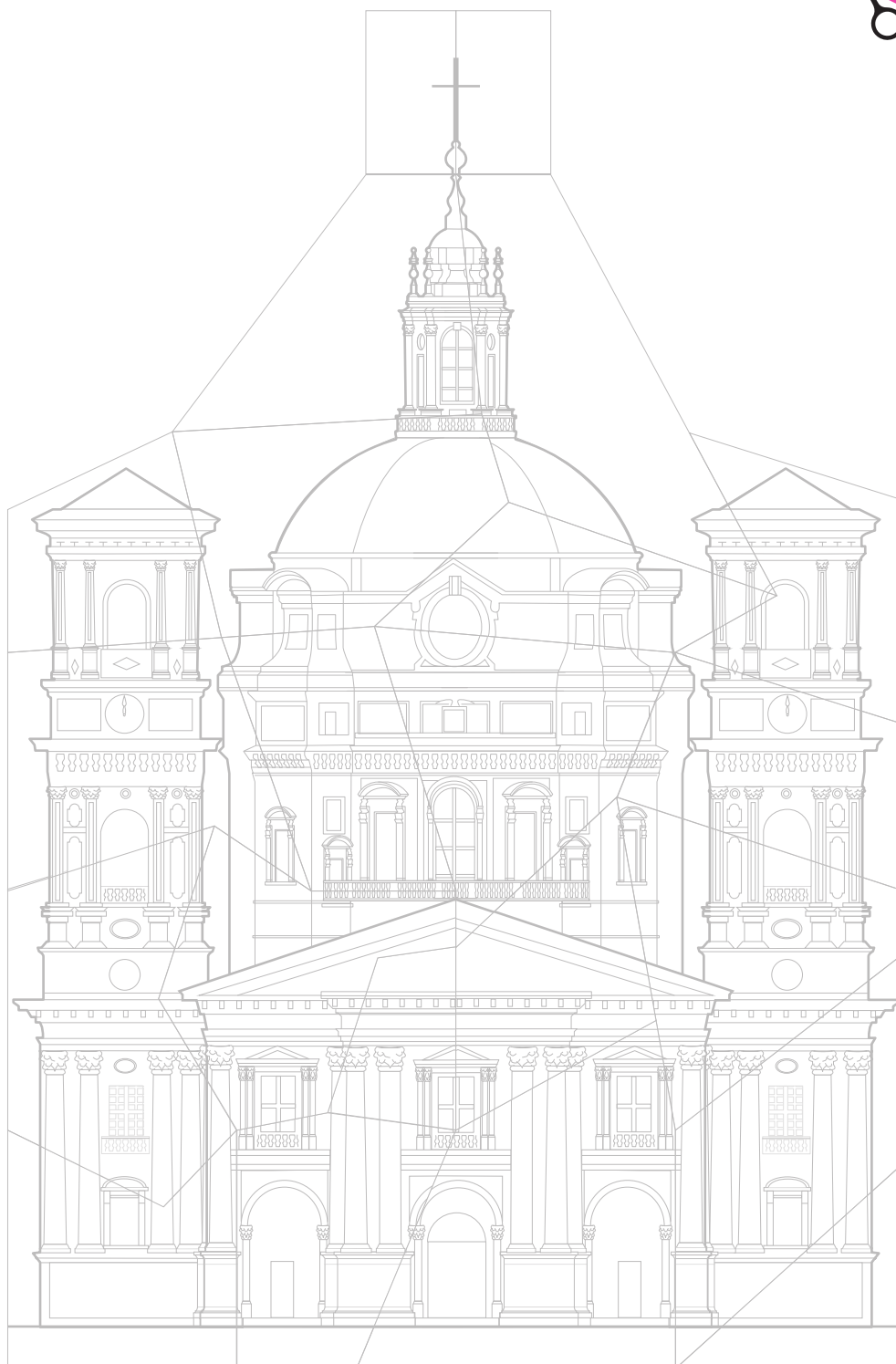
Nel **1800** vengono abbelliti i quattro campanili. Lo stile è eclettico, stravagante: pensa che tutte le decorazioni sono realizzate in cemento, lo stesso robusto materiale utilizzato per costruire ponti, gallerie, strade. In quel periodo anche l'antica copertura in tegole (le stesse che puoi vedere sui tetti di tante case) viene sostituita da una **calotta in rame**: il rame è un metallo di colore rosso che a contatto con l'aria, la pioggia e il vento diventa di colore **verde azzurro**, come puoi notare osservando il Santuario.



*Ritaglia i pezzi che trovi a pagina 11 e ricomponi l'immagine del Santuario.
Coloralo utilizzando i giusti colori (grigio, rosso mattone, verde azzurro).*



ritaglia
incolla
colora



Un cacciatore nel bosco

La nascita del Santuario è legata a una storia straordinaria.

Dove oggi sorge questa grande chiesa, un tempo c'era soltanto un **bosco attraversato da un torrente**. Un giorno, un uomo, che si trovava a caccia tra gli alberi e i cespugli, sparò col suo fucile. Invece della preda colpì però l'immagine della Madonna con in braccio il Bambino, che era dipinta su un **pilone** che sorgeva nel bosco (il pilone è una piccola costruzione in mattoni o pietra).

Il **cacciatore** vide uscire dal foro che si era creato delle gocce di sangue, come se avesse colpito con il suo sparo una persona vera, in carne e ossa. Questo **evento miracoloso** e incredibile attirò a Vicoforte **migliaia di pellegrini**. Per accogliere tutti si decise quindi di iniziare la costruzione del Santuario, proprio attorno a quel pilone che ancora oggi è conservato al centro della chiesa.

Trasforma la storia del cacciatore in un fumetto.

Disegna nei riquadri aiutandoti con le immagini già presenti.



disegna
colora



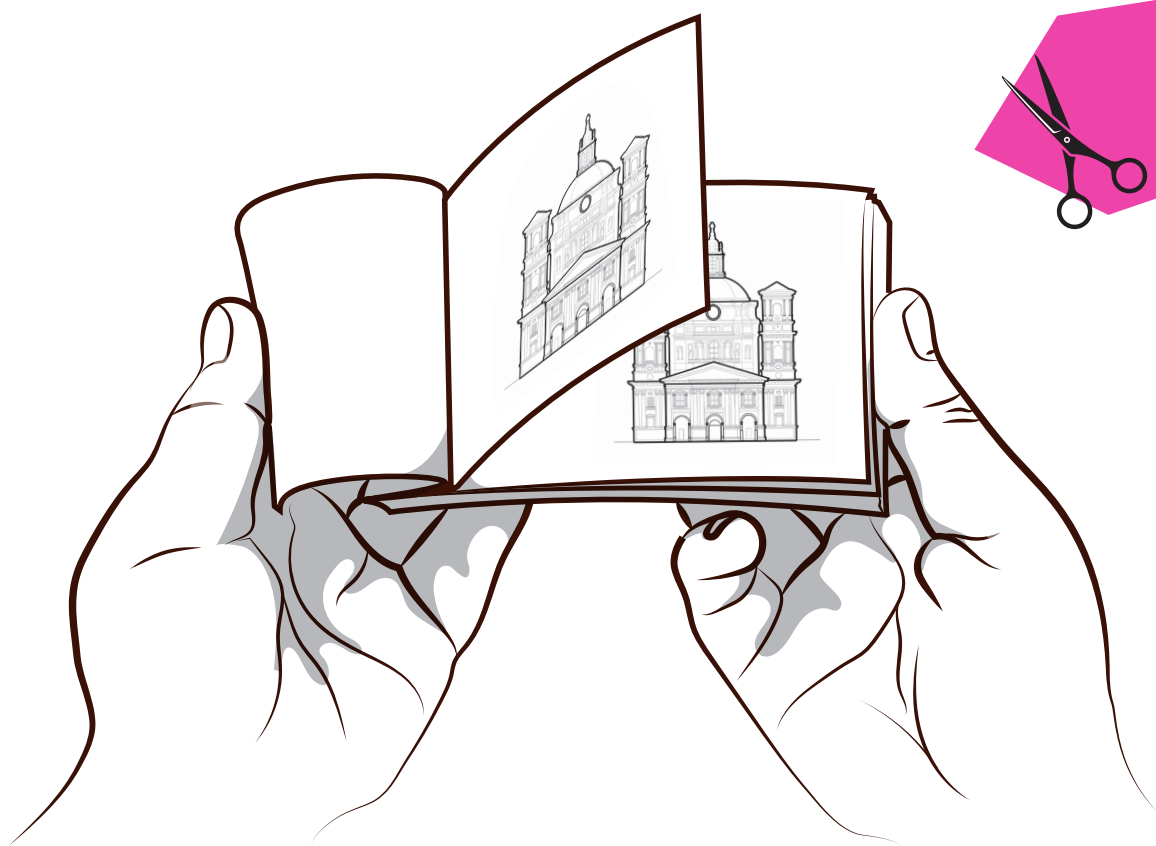
Un gigante che affonda

Il Santuario di Vicoforte è un vero gigante, pesa infatti **77.000 tonnellate** (più o meno come 13.000 elefanti messi insieme). Devi sapere però che è stato costruito su un terreno argilloso, molto molto umido.

Sai cosa accade quando metti un piede nel fango? La tua scarpa sprofonda. La stessa cosa è successa alla chiesa, che fin dall'inizio della sua edificazione ha iniziato a cedere, affondando sempre più nel terreno. Questi movimenti hanno provocato **gravi danni** al Santuario: crepe lunghissime e profonde hanno iniziato ad aprirsi su tutta la superficie.

Fortunatamente però, una trentina di anni fa, un gruppo di bravi ingegneri e costruttori è intervenuto per risolvere il problema: una **grande cintura di acciaio** è stata inserita nella cupola, per richiudere le crepe e rimettere insieme la struttura.

Ritaglia i disegni che trovi a pagina 13, mettili uno sull'altro rispettando la sequenza, uniscili (magari con l'aiuto di una pinzatrice o del nastro adesivo) sul margine sinistro e scorri velocemente le pagine: osserva com'è stato "riparato" il Santuario!



ritaglia
unisci
sfoglia

Un affresco grandioso

Il Santuario è decorato da **oltre 6000 metri quadrati di affresco** (la grandezza di un campo da calcio, per darti un'idea delle dimensioni!): sono quindi moltissimi i personaggi, gli oggetti e le vicende rappresentate al suo interno.

La **protagonista principale** della decorazione è la **Madonna**, raffigurata al centro della cupola, mentre sta per raggiungere il Paradiso, collocato nel punto più alto della chiesa.

Trova l'immagine della Madonna: Maria indossa un abito rosso e un mantello blu.



osserva
scrivi

L'affresco (si chiama così perché il pittore dipinge su uno strato di gesso fresco, ancora umido, steso sul muro) del Santuario è un esempio di **arte barocca**. Questo tipo di arte vuole suscitare la meraviglia e lo stupore di chi la osserva, per questo motivo usa l'illusione e la finzione per creare visioni spettacolari ed emozionanti.

I pittori che hanno decorato il Santuario, hanno ottenuto questi effetti con la loro grande abilità e tecnica pittorica. Guarda con più attenzione l'immagine precedente: la cupola è realmente aperta su un cielo azzurro e giallo, popolato da un gran numero di personaggi? Le decorazioni attorno alla finestra sono davvero in marmo o sono solamente dipinte?



osserva
scrivi

Riesci a capire quali elementi dell'immagine sono raffigurati su un pannello di legno? Scrivilo qui sotto.



A series of horizontal dotted lines for writing.

Un curioso autoritratto

Un'ultima curiosità: sai che l'artista che ha dipinto il Santuario di Vicoforte si è **autoritratto** tra i propri personaggi? Mattia Bortoloni, il pittore, ha deciso di dare il suo volto all'apostolo Mattia, che si chiamava come lui.

Adesso tocca a te: disegna nella cornice il tuo ritratto

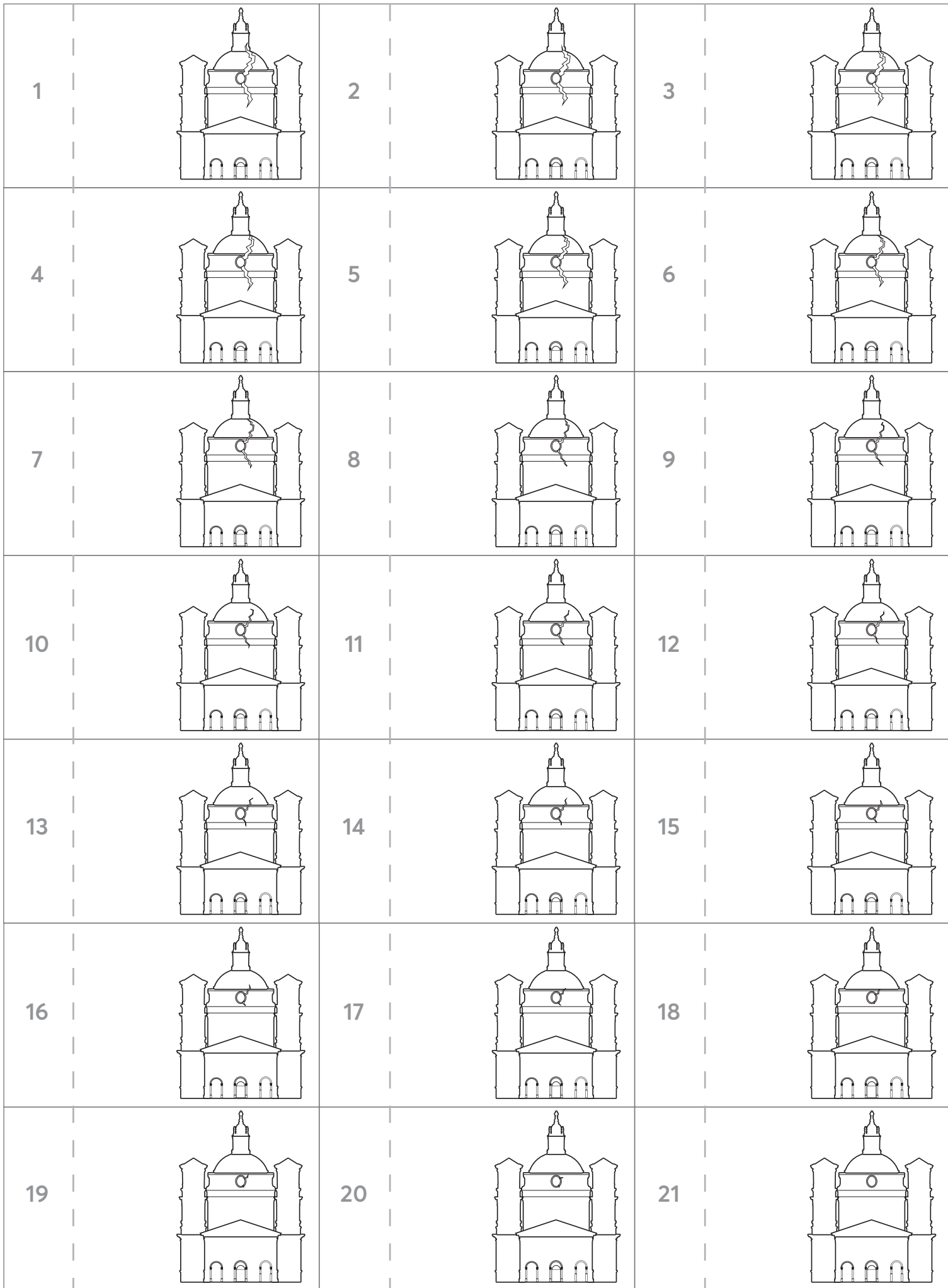
(aiutati guardandoti allo specchio o con una fotografia).

Usa la fantasia, potresti indossare anche tu i panni di qualcun altro!



osserva
disegna
colora





Una cupola da record

2

Un nobile personaggio

3

Una storia lunga trecento anni

4

Un cacciatore nel bosco

6

Un gigante che affonda

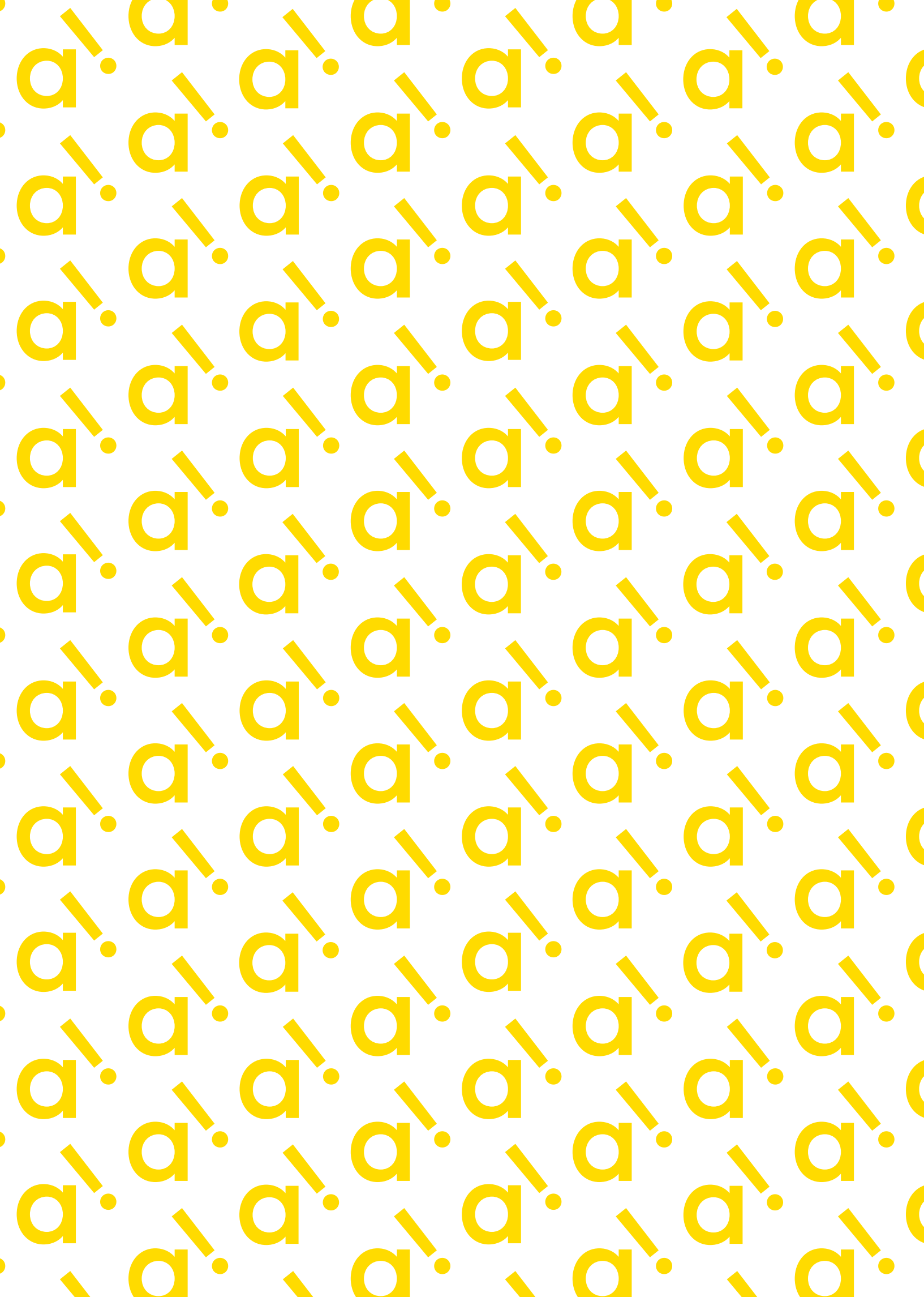
7

Un affresco grandioso

8

Un curioso autoritratto

10



Alla scoperta del Santuario di Vicoforte è un progetto di

kalata¹

realizzato con il sostegno di



FONDAZIONE CRC

CULTURA
DA VIVERE

Progetto grafico
Laboratorio Segreto
di Alfredo Dellavalle